

Deliberazione della Giunta Regionale 31 agosto 2018, n. 29-7484

Programma in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020, di cui alla DGR 23-7009 del 08.06.2018. Approvazione schema Accordo di Programma con Comune di Novi Ligure e con adesione da parte della Fondazione Teatro Marengo, per il completamento funzionale delle opere di finitura e arredi del Teatro Romualdo Marengo. Spesa regionale di Euro 120.000,00.

A relazione dell'Assessore Parigi:

Premesso che:

la L.R. 28.8.1978 n. 58 all'art. 1, secondo comma, afferma: "La presente legge, ispirandosi all'articolo 33 della Costituzione che enuncia il principio della libertà della cultura, ha lo scopo di consentire uno sviluppo diffuso ed omogeneo delle attività e delle strutture culturali in tutto il territorio regionale; di favorire da parte di tutta la popolazione la fruizione dei beni culturali e di promuovere l'incremento e la gestione democratica delle relative strutture";

l'art. 4 della stessa legge individua, fra le funzioni che la struttura regionale competente in materia è tenuta a svolgere, quella di "promuovere le attività teatrali, musicali e cinematografiche curandone lo sviluppo e la diffusione sul territorio";

la D.G.R. n. 23-7009 del 08.06.2018 "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione.", all'Allegato A), con riferimento al paragrafo "La Pubblica Amministrazione e gli Accordi tra P.A." prevede che *"Il potenziamento dei rapporti, delle intese e collaborazioni con i diversi livelli istituzionali della Pubblica Amministrazione (Regioni, Enti Locali, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo) è uno degli strumenti principali per consolidare le politiche culturali sul territorio e ottimizzare e qualificare l'utilizzo delle risorse pubbliche mettendole a sistema in un coordinamento degli interventi. L'individuazione di un terreno di intervento comune, e di specifici obiettivi condivisi, la messa a sistema dell'impiego delle rispettive risorse e gli accordi sulle modalità del loro utilizzo e sulle procedure di verifica e controllo, sono alcuni degli elementi che si reputano virtuosi all'interno dell'attività di concertazione. Il Piano triennale 2018-2020 conferma la programmazione degli interventi, attraverso la definizione di accordi e intese con i diversi partner istituzionali; per quanto riguarda il sistema degli enti territoriali si punta a mettere a sistema qualificate realtà locali o, al contrario, aree di particolare criticità sulle quali effettuare interventi mirati di recupero e riavvio di una presenza culturale, sulle quali far convergere gli interventi di Comuni, Regione, così come di altri, auspicati stakeholders."*

coerentemente con quanto sopra richiamato, all'obiettivo "Recupero e ammodernamento delle sedi culturali e di spettacolo", il Programma prevede che *"particolare attenzione sarà posta alla possibilità di attivare accordi di programma con le amministrazioni locali per interventi in materia di realizzazione o recupero di sedi culturali e di spettacolo, ritenute prioritarie per la qualificazione della presenza delle attività sul territorio regionale."*

Premesso, inoltre, che:

la Fondazione Teatro Marengo viene costituita il 25 marzo 2004 tra la Città di Novi Ligure e la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria;

con Determinazione Dirigenziale n. 716 del 25 giugno 2004 della Direzione Patrimonio e Tecnico della Regione Piemonte ha riconosciuto alla Fondazione Teatro Marengo l' idoneità all' iscrizione al Registro Regionale delle persone giuridiche;

così come previsto dall' articolo 3 comma 5 dello Statuto della Fondazione Teatro Marengo: *“La Fondazione ha specificamente ad oggetto: - il recupero strutturale e funzionale dell' immobile adibito a sede del teatro Romualdo Marengo di Novi Ligure (...)”*;

la Fondazione Teatro Marengo di Novi Ligure ha proceduto alla realizzazione di un intervento di recupero funzionale del fabbricato, sito in via Girardengo n.48, già adibito a Teatro, realizzato nel 1839, attivo fino al 1952 e successivamente chiuso.

Preso atto che:

la Fondazione Teatro Marengo ha redatto una relazione illustrativa unitamente ad un computo metrico estimativo concernenti il completamento funzionale della sede teatrale attraverso opere di finitura ed arredi;

i costi relativi, come da suddetto computo metrico, risultano ammontare a € 221.059,98 oltre IVA ed oneri di legge per un totale complessivo di € 243.165,97 e riguardano arredi e tendaggi di scena; arredi della Sala Storica e per la platea; arredi per palchi e loggione, fossa orchestrale e camerini;

sulla base della sopra citata relazione, in data 04.04.2018, con nota prot. 10784, l' Amministrazione Comunale ha presentato istanza alla Regione Piemonte per l' attivazione di un Accordo di Programma finalizzato al finanziamento del completamento funzionale delle opere di finitura e arredi del Teatro Romualdo Marengo di Novi Ligure;

le scelte progettuali sono mirate all' adeguamento strutturale ed impiantistico, nonché all' acquisto di attrezzature ed arredi che qualificheranno la sede teatrale e ne consentiranno la riapertura al pubblico nel rispetto delle vigenti normative;

in particolare, l' adeguamento dell' edificio mira a trovare un compromesso tra il rispetto delle caratteristiche della Sala Storica esistente e oggetto di vincolo, come tutto l' edificio, dalla Sovrintendenza per i Beni Culturali e Storici ed il rispetto delle misure di prevenzione incendi e sicurezza previste dalla vigente normativa, al fine di garantire condizioni di funzionalità e fruibilità ad operatori ed utenti;

ad oggi l' avanzamento dei lavori di recupero architettonico e risanamento conservativo del Teatro sono in fase di conclusione. Si rende necessario il completamento funzionale della sala attraverso opere di finitura ed arredo.

Dato atto che:

per le ragioni sopra esposte con nota del 10.04.2018 prot. n.361/CUT, l' Assessore alla Cultura, Turismo e Sport Piemonte, valutato il progetto di riqualificazione del Teatro Marengo coerente con i principi e le finalità della L.R. 58/1978 e con le linee di indirizzo contenute nel citato Programma di Attività in materia di beni e attività culturali, ha comunicato in particolare che la modalità attuativa dell' intervento proposto è l' istituto dell' Accordo di Programma da definirsi e sottoscrivere ai sensi e secondo le modalità previste dall' art. 34 del d.lgs 267/2000;

il Comune di Novi Ligure ha promosso ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 267/2000 il procedimento di Accordo di programma convocando la prima Conferenza in data 8 giugno 2018 nel corso della quale le Parti hanno convenuto di dare corso all'Accordo di programma;

il responsabile del procedimento di Accordo di programma ha pertanto provveduto a pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 25 del 21/06/2018 l'Avviso di avvio del procedimento di Accordo di programma;

il Responsabile del procedimento, avvalendosi della collaborazione delle Parti interessate, ha espletato, nel corso del periodo compreso tra la prima e la Conferenza finale, le attività istruttorie connesse con i contenuti e le finalità dell'Accordo di programma;

nel corso della Conferenza conclusiva tenutasi in data 2 agosto 2018 le Parti hanno espresso formalmente il loro assenso allo schema di Accordo di programma e delle relative schede di intervento allegate allo stesso (come da Verbale agli atti della Direzione regionale Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport);

in particolare l'articolo 4 dell'Accordo al punto 4 prevede che, tenuto conto del ruolo di attuatore dell'intervento rivestito dalla Fondazione Teatro Marengo, che in tale veste è responsabile del procedimento per la realizzazione degli interventi contemplati nel presente Accordo, il Comune di Novi Ligure riconosce alla Fondazione Teatro Marengo le risorse di cui all'accordo, che saranno ad essa trasferite;

il Teatro Romualdo Marengo sarà riconsegnato alla cittadinanza; grazie ai lavori eseguiti al suo interno e alle soluzioni adottate, il Teatro sarà in grado di accogliere le diverse forme di spettacolo dal vivo, coniugando la bellezza degli apparati originali, che rappresentano una preziosa testimonianza del teatro ottocentesco all'italiana, con le più avanzate tecnologie, al servizio del palcoscenico e della platea, per un Teatro realmente accessibile da tutti.

Ritenuto, per le motivazioni sopra espresse, di approvare il succitato schema di Accordo di Programma tra la Regione Piemonte ed il Comune di Novi Ligure, con sottoscrizione per adesione della Fondazione Teatro Marengo, finalizzato al finanziamento del completamento funzionale delle opere di finitura e arredi del Teatro Romualdo Marengo di Novi Ligure e la "Scheda intervento", che vengono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto, infine, che alla copertura finanziaria del suddetto Accordo di programma, pari a Euro 243.165,97, si fa fronte:

- per euro 120.000,00 sul pertinente capitolo 223315 (Missione 5 Programma 2) del bilancio regionale che presenta la necessaria disponibilità del bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020;
- per Euro 123.165,97 dal co-finanziamento a carico della Fondazione Teatro Marengo come previsto all'articolo 5 "Copertura finanziaria e programmazione delle risorse" dell'Accordo di Programma.

Tutto ciò premesso;

visto lo schema di Accordo di Programma allegato al presente provvedimento e la relativa scheda dell'intervento proposto al finanziamento, opportunamente allegata quale parte integrante formale e sostanziale dell'Accordo stesso;

vista la scheda relativa all'intervento in oggetto, pervenuta agli uffici regionali, che costituisce parte integrante dell'Accordo;

vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e in particolare l'articolo 11 (Codice unico di progetto investimenti pubblici) che prevede che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1 gennaio 2003, sia dotato di un "Codice unico di progetto" che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatari richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

visto l'articolo 34, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 s.m.i., "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

vista la DGR 24 novembre 1997 n. 27-23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/97 art. 17" e s.m.i.;

visto il Decreto Legislativo n. 165 del 30.3.2001 s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

vista la Legge Regionale 23/2008 s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020";

vista la legge regionale 29 giugno 2018, n. 7 "Disposizioni urgenti in materia di bilancio di previsione finanziario 2018-2020";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. deliberazione n. 26-6722 del 6 aprile 2018 "Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 34-7257 del 20 luglio 2018 "Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020" Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.. Rimodulazione e Seconda Integrazione. Disposizioni di cui all'art. 56, comma 6, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118";

vista la D.G.R. n. 23-7009 del 08.06.2018 "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione";

vista la Legge Regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.

La Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di approvare, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 ed in conformità alla D.G.R. n. 23-7009 del 08.06.2018 "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione", lo schema di Accordo di Programma, unitamente ai suoi allegati, quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, tra la Regione Piemonte e il Comune di Novi Ligure, con sottoscrizione per adesione da parte della Fondazione Teatro Marengo di Novi Ligure finalizzato al finanziamento del completamento funzionale delle opere di finitura e arredi del Teatro Romualdo Marengo di Novi Ligure;

- di dare mandato al Presidente della Giunta regionale, o in sua vece all'Assessore delegato, a sottoscrivere il suddetto Accordo di Programma, autorizzandolo fin da ora ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie;

- di dare atto che la copertura finanziaria del suddetto Accordo di programma, pari a Euro 243.165,97, è assicurata:

- per euro 120.000,00 sul pertinente capitolo 223315 (Missione 5 Programma 2) del bilancio regionale del bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 che presenta la necessaria disponibilità;

- per Euro 123.165,97 dal co-finanziamento a carico della Fondazione Teatro Marengo così come previsto all'articolo 5 "Copertura finanziaria e programmazione delle risorse" dell'Accordo di Programma;

- di demandare alla Direzione Promozione della Cultura, Turismo e dello Sport l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari e conseguenti per l'attuazione della presente deliberazione compresa l'adozione della determinazione di impegno di spesa preventivamente alla sottoscrizione del suddetto Accordo;

- di dare atto che l'Accordo di Programma verrà adottato con provvedimento del Sindaco del Comune di Novi Ligure successivamente alla sua sottoscrizione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA

LA REGIONE PIEMONTE

E

IL COMUNE DI NOVI LIGURE

FINALIZZATO AL FINANZIAMENTO PER IL COMPLETAMENTO FUNZIONALE DELLE OPERE
DI FINITURA ED ARREDI DEL TEATRO ROMUALDO MARENCO

con sottoscrizione per adesione da parte della Fondazione Teatro Marengo

Ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

**ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE E IL COMUNE DI NOVI LIGURE
FINALIZZATO AL FINANZIAMENTO PER IL COMPLETAMENTO FUNZIONALE DELLE OPERE
DI FINITURA ED ARREDI DEL TEATRO ROMUALDO MARENCO**

PREMESSO CHE

In data 04.04.2018 con nota prot. n. 10784, il Comune di Novi Ligure ha presentato istanza per l'attivazione di un Accordo di Programma finalizzato al finanziamento del completamento funzionale delle opere di finitura e arredi del Teatro Romualdo Marengo di Novi Ligure per un importo di Euro 221.059,98 oltre IVA e oneri di legge;

CONSIDERATO CHE

con rogito Notaio Lorenzo Patria di Alessandria - rep.9411 racc.n. 4405 del 25 marzo 2004 viene costituita, tra la Città di Novi Ligure e la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la Fondazione Teatro Marengo. Lo Statuto che l'Amministrazione Comunale metta a disposizione lo stabile per un valore di Euro 1.663.000,00, mentre la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria intervenga con un contributo pari a Euro 2.530.000,00.

Con Determinazione Dirigenziale n. 716 del 25 giugno 2004 della Direzione Patrimonio e Tecnico la Regione Piemonte ha riconosciuto alla Fondazione Teatro Marengo l'idoneità all'iscrizione al Registro Regionale delle persone giuridiche.

Così come previsto dall'articolo 3 comma 5 dello Statuto della Fondazione Teatro Marengo: *“La Fondazione ha specificamente ad oggetto: - il recupero strutturale e funzionale dell'immobile adibito a sede del teatro Romualdo Marengo di Novi Ligure (...).”*;

la Fondazione Teatro Marengo di Novi Ligure ha proceduto alla realizzazione di un intervento di recupero funzionale del fabbricato, sito in via Girardengo n.48, già adibito a Teatro, realizzato nel 1839, attivo fino al 1952 e successivamente chiuso. Le scelte progettuali sono mirate all'adeguamento strutturale e impiantistico, nonché all'acquisto di attrezzature ed arredi che qualificheranno la sede teatrale e ne consentiranno la riapertura al pubblico nel rispetto delle vigenti normative. In particolare, l'adeguamento dell'edificio mira a trovare un compromesso tra il rispetto delle caratteristiche della Sala Storica esistente e oggetto di vincolo, come tutto l'edificio, dalla Sovrintendenza per i Beni Culturali e Storici ed il rispetto delle misure di prevenzione incendi e sicurezza previste dalla vigente normativa, al fine di garantire condizioni di funzionalità e fruibilità ad operatori ed utenti.

Il Teatro Marengo sarà riconsegnato entro la fine del 2018: grazie ai lavori eseguiti al suo interno e alle soluzioni adottate, il Teatro sarà in grado di accogliere tutte le variegate forme di spettacolo dal vivo, coniugando la bellezza degli apparati originali, che rappresentano una preziosa testimonianza del teatro ottocentesco all'italiana, con le più avanzate tecnologie, al servizio del palcoscenico e della platea, per un Teatro realmente accessibile da tutti.

Si riassumono di seguito gli interventi conclusi o in corso di conclusione e le fonti di finanziamento già attivate:

nel 2010, ARCUS, Società per lo sviluppo dell'Arte, della Cultura e dello Spettacolo, mette a disposizione della Fondazione 1.930.000 euro per il recupero funzionale del Teatro.

Grazie alla disponibilità dell'Amministrazione Comunale di Novi Ligure, ulteriori 600.000,00 euro garantiscono la copertura per le successive operazioni di progettazione.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Marengo giunge ad approvare il progetto di massima a fine 2011. Viene anche stabilito il budget a disposizione per i lavori: 3.758.778 euro.

Nel maggio 2014 la Fondazione avvia la gara di appalto integrato, con la sola esclusione degli arredi e delle rifiniture di platea e palcoscenico.

L'ammontare complessivo dell'appalto è di 2.880.922,44.

Il progetto di recupero del Teatro Romualdo Marengo riguarda due aspetti fondamentali: il primo è costituito dal restauro conservativo dell'intero complesso, della struttura e degli apparati decorativi presenti, sia esterni, come le facciate con modanature e il bassorilievo del timpano, sia interni, in particolare i tre ordini di palchi in legno, il plafone, e l'arco scenico della sala storica. La seconda tipologia di interventi è relativa al riadeguamento normativo destinato a rendere nuovamente fruibile il complesso per la funzione teatrale originaria. Quest'ultimo comporta il consolidamento statico, la realizzazione di nuovi impianti meccanici ed elettrici per garantire standard elevati di benessere ambientale, adeguamenti relativi alla sicurezza antincendio e opere volte a rendere la platea e l'avancorpo accessibili ai diversamente abili e presenta le seguenti caratteristiche:

- restauro degli apparati decorativi del teatro storico, interni e di facciata principale;
- consolidamento statico degli edifici interessati dal primo lotto di intervento (Teatro storico, porzione corpo B e porzione corpo E);
- redistribuzione interna degli ambienti di supporto e servizio all'attività teatrale (piano terra sala storica e torre scenica, piano terra e primo corpo D, corpo E);
- realizzazione di rampe per l'accessibilità ai disabili nel teatro storico;
- realizzazione di nuove scale esterne ed interne per la sicurezza e l'accessibilità;
- sostituzione dell'orditura secondaria della copertura del teatro storico, e dell'orditura principale ammalorata;
- rifacimento dei rivestimenti di copertura di tutti i corpi;
- realizzazione di cavedi impiantistici e il consolidamento/rifacimento di orizzontamenti esistenti per l'alloggiamento delle reti/terminali/macchine impianti;
- realizzazione di nuovi servizi igienici;
- rifacimento e/o la realizzazione delle finiture di pavimenti, pareti e soffitti;
- fornitura e posa in opera di nuovi infissi, interni ed esterni, ed il restauro di alcuni di quelli esistenti;
- realizzazione del nuovo impianto di smaltimento delle acque reflue;
- realizzazione di nuovi impianti per il riscaldamento ed il trattamento aria;
- realizzazione di nuovi impianti elettrici e dati;
- realizzazione di nuovi impianti di sollevamento;
- realizzazione di opere acustiche ai fini del miglioramento della qualità acustica del Teatro, di mitigazione dell'impatto acustico degli impianti, di rispetto dei requisiti acustici passivi ove necessario;
- realizzazione di interventi per la prevenzione passiva e attiva per combattere i rischi di incendio, nel rispetto delle prescrizioni imposte dai VVF ed allegate al bando di gara.

Ad oggi l'avanzamento dei lavori di recupero architettonico e risanamento conservativo del Teatro sono in fase di conclusione. Si rende necessario il completamento funzionale della sala attraverso opere di finitura ed arredo.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

la politica culturale della Regione Piemonte ha tra i propri scopi principali quello di consentire uno sviluppo diffuso ed omogeneo delle attività e delle strutture culturali in tutto il territorio regionale e di favorirne la fruizione da parte di tutta la popolazione. Il perseguimento di tali finalità ha comportato per la Regione Piemonte lo sviluppo di una politica di sostegno indirizzata anche ad interventi di recupero e di ammodernamento delle sedi destinate ad accogliere attività culturali;

la L.R. 28.8.1978 n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali", all'art. 1, secondo comma, afferma: "La presente legge, ispirandosi all'articolo 33 della Costituzione che enuncia il principio della libertà della cultura, ha lo scopo di consentire uno sviluppo diffuso ed omogeneo delle attività e delle strutture culturali in tutto il territorio regionale; di

favorire da parte di tutta la popolazione la fruizione dei beni culturali e di promuovere l'incremento e la gestione democratica delle relative strutture";

l'art. 4 della stessa legge individua, fra le funzioni che la struttura regionale competente in materia è tenuta a svolgere, quella di "promuovere le attività teatrali, musicali e cinematografiche curandone lo sviluppo e la diffusione sul territorio";

la D.G.R. n. 23-7009 del 08.06.2018 "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione.", all'Allegato A), con riferimento al paragrafo "La Pubblica Amministrazione e gli Accordi tra P.A." prevede che *"Il potenziamento dei rapporti, delle intese e collaborazioni con i diversi livelli istituzionali della Pubblica Amministrazione (Regioni, Enti Locali, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo) è uno degli strumenti principali per consolidare le politiche culturali sul territorio e ottimizzare e qualificare l'utilizzo delle risorse pubbliche mettendole a sistema in un coordinamento degli interventi. L'individuazione di un terreno di intervento comune, e di specifici obiettivi condivisi, la messa a sistema dell'impiego delle rispettive risorse e gli accordi sulle modalità del loro utilizzo e sulle procedure di verifica e controllo, sono alcuni degli elementi che si reputano virtuosi all'interno dell'attività di concertazione.*

Il Piano triennale 2018-2020 conferma la programmazione degli interventi, attraverso la definizione di accordi e intese con i diversi partner istituzionali; per quanto riguarda il sistema degli enti territoriali si punta a mettere a sistema qualificate realtà locali o, al contrario, aree di particolare criticità sulle quali effettuare interventi mirati di recupero e riavvio di una presenza culturale, sulle quali far convergere gli interventi di Comuni, Regione, così come di altri, auspicati stakeholders."; coerentemente con quanto sopra richiamato, all'obiettivo "Recupero e ammodernamento delle sedi culturali e di spettacolo", il Programma prevede che *"particolare attenzione sarà posta alla possibilità di attivare accordi di programma con le amministrazioni locali per interventi in materia di realizzazione o recupero di sedi culturali e di spettacolo, ritenute prioritarie per la qualificazione della presenza delle attività sul territorio regionale."*;

al fine di perseguire le sopra citate finalità la Regione Piemonte è in questi anni intervenuta a sostegno di interventi di recupero, trasformazione e ammodernamento di luoghi destinati o da destinare ad attività culturali e dello spettacolo.

ATTESO CHE

la Fondazione Teatro Marengo ha redatto una relazione illustrativa unitamente ad un computo metrico estimativo concernenti il completamento funzionale della sala attraverso opere di finitura ed arredi.

I costi relativi, come da computo metrico, risultano ammontare ad € 221.059,98 oltre IVA ed oneri di legge per un totale complessivo di € 243.165,97 e riguardano:

- arredi e tendaggi di scena € 52.051,98,
- arredi Sala Storica: € 51.331,00 per la platea e € 80.532,00 per palchi e loggione,
- arredi fossa orchestrale € 17.088,00,
- arredi dei camerini € 20.057,00.

RILEVATO CHE

sulla base della sopra citata relazione, in data 04.04.2018, con nota prot.10784, l'Amministrazione Comunale ha presentato una istanza alla Regione Piemonte per l'attivazione di un Accordo di Programma finalizzato al finanziamento del completamento funzionale delle opere di finitura e arredi del Teatro Romualdo Marengo di Novi Ligure per un importo di Euro 221.059,98 oltre IVA e oneri di legge;

per le ragioni sopra esposte con nota del 10.04.2018 prot. n.361, la Regione Piemonte, valutato il progetto di riqualificazione dell'immobile coerente con i principi e le finalità della L.R. 58/1978 e con le linee di indirizzo contenute nel Programma di Attività dell'Assessorato Cultura, Turismo e

Sport in materia di beni e attività culturali, ha confermato che la modalità attuativa dell'intervento è l'istituto dell'Accordo di Programma da definirsi e sottoscrivere ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 34 del d.lgs 267/2000, Accordo che il Comune di Novi Ligure, in qualità di soggetto promotore e beneficiario, è autorizzato a promuovere;

Il Comune di Novi Ligure e la Regione Piemonte, esaminata la documentazione, ritengono gli interventi di pubblica utilità (art. 34, comma 6, D.Lvo 267/2000);

CONSIDERATO INFINE CHE

il Sindaco del Comune di Novi Ligure con nota del 17.05.2018, ha individuato la dottoressa Roberta Nobile, Dirigente VIII Settore, quale responsabile del presente Accordo di Programma;

la Fondazione Teatro Marengo di Novi Ligure ha individuato l'Ing. Ravera Paolo Innocente, Dirigente del Settore Tecnico ed Urbanistica, quale RUP Responsabile dell'attuazione dell'intervento di ristrutturazione del Teatro Romualdo Marengo;

il Settore Promozione delle Attività Culturali del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo della Regione Piemonte ha espletato la fase istruttoria, sulla base della documentazione prodotta, inerente la coerenza dell'intervento proposto e la sua legittimità sulla base delle linee programmatiche regionali sopra citate;

nel corso delle conferenze, indette dal Responsabile del procedimento incaricato dal Sindaco del Comune di Novi Ligure ai sensi dell'art. 34, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 e della DGR 24.11.1997 n. 27-23223, tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma, condividendone l'iniziativa e i contenuti, compreso quanto specificato nell'allegata "Scheda intervento" al presente Accordo.

sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 25 del 21.06.2018 è stato pubblicato l'avvio del relativo procedimento;

la Regione Piemonte, con D.G.R. n. **xxxxxx** del ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;

il Comune di Novi Ligure con Delibera della Giunta Comunale n. **xxxxxx** del ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;

TRA

la Regione Piemonte, rappresentata dal Presidente della Giunta regionale pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Piazza Castello 165 – Torino;

e

il Comune di Novi Ligure rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Novi Ligure, in Via P. Giacometti n.22.

con sottoscrizione per adesione della Fondazione Teatro Marengo di Novi Ligure rappresentata dal Presidente pro tempore o suo delegato domiciliato per la carica a Novi Ligure in via P. Giacometti n.22.

SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

Art. 1

Premesse ed allegati

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante, formale e sostanziale, del presente Accordo di Programma.
2. La scheda intervento è compilata all'interno del sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti".

Art. 2

Finalità dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha ad oggetto la realizzazione dell'intervento di cui all'Allegato 1, contenente il titolo dell'intervento, il soggetto attuatore, l'oggetto del finanziamento ed il relativo costo, il quadro delle risorse disponibili, l'indicazione della relativa fonte e il cronoprogramma.

Art. 3

Definizioni

1. Ai fini del presente Accordo si intende:
 - a) per "Accordo", il presente Accordo di Programma avente ad oggetto l'intervento di cui all'articolo 2;
 - b) per "Parti", i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
 - c) per "Intervento" il progetto inserito nel presente Accordo;
 - d) per Sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti", gli applicativi informatici di monitoraggio dell'attuazione degli interventi;
 - e) per "Scheda", la scheda, sia in versione cartacea che in versione informatica, che identifica per l'intervento in questione il soggetto attuatore, il referente di progetto/responsabile del procedimento, i dati anagrafici dell'intervento, i dati relativi all'attuazione fisica, finanziaria e procedurale, il cronoprogramma per la realizzazione di ogni specifico intervento;
 - f) per "Attuatore dell'intervento": il soggetto responsabile della gestione e programmazione degli interventi;
 - g) per "Responsabile dell'Accordo": il soggetto che percepisce il finanziamento ed è responsabile dell'attuazione dell'accordo;
 - h) per "Collegio di Vigilanza": il comitato composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati, con i compiti previsti dal successivo art. 7.

Art. 4

Obblighi delle Parti

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell'Accordo. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica di cui alla Scheda intervento (allegato 1) costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione dell'intervento oggetto del presente atto.
2. Le Parti si impegnano, inoltre, a:
 - a) fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - b) rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione dell'intervento, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, le misure previste dall'Accordo;
 - c) effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

3. L'Ente beneficiario responsabile dell'Accordo si impegna a rendicontare tempestivamente, tramite la piattaforma informatica Sistema Gestionale Finanziamenti, le spese effettuate nell'ambito dell'Accordo, anche al fine di permettere il pronto trasferimento delle risorse economiche per la realizzazione degli interventi.

4. Tenuto conto del ruolo di attuatore dell'intervento, così come definito all'articolo 3.1 lettera f), rivestito dalla Fondazione Teatro Marengo, che in tale veste è responsabile del procedimento per la realizzazione degli interventi contemplati nel presente Accordo, il Comune di Novi Ligure riconosce in anticipazione alla Fondazione Teatro Marengo le risorse di cui al presente accordo, che saranno ad essa trasferite in due quote corrispondenti a quelle stabilite all'articolo 6.2:

a) la quota in anticipo è liquidata dal Comune di Novi Ligure alla Fondazione Teatro Marengo a seguito dell'emissione da parte della Regione Piemonte, dell'atto di liquidazione della prima quota;

b) per la liquidazione della quota a saldo la Fondazione Teatro Marengo è tenuta a rendicontare al Comune di Novi Ligure la spesa sostenuta attraverso la presentazione delle fatture e dei bonifici di pagamento in relazione alle forniture relative alle opere di finitura ed arredi del teatro. Il Comune di Novi Ligure procede alla liquidazione solo ad avvenuta verifica e approvazione del rendiconto di cui all'articolo 6.2. lettera b) da parte della Regione Piemonte e della successiva emissione dell'atto di liquidazione della seconda quota.

Articolo 5

Copertura finanziaria e programmazione delle risorse

1. Il valore complessivo del presente Accordo ammonta a euro 243.165,97 la cui copertura finanziaria è assicurata dalle fonti riportate nella tabella successiva.

2. Intervento: "Completamento funzionale delle opere di finitura e arredi del Teatro Romualdo Marengo di Novi Ligure".

Beneficiario: Comune di Novi Ligure (AL)

| FONTE | 2018 | 2019 | TOTALE |
|----------------------------------|-------------|-------------|---------------|
| REGIONE PIEMONTE | 96.000,00 | 24.000,00 | 120.000,00 |
| FONDAZIONE TEATRO MARENCO | 123.165,97 | ////// | 123.165,97 |
| TOTALE COMPLESSIVO | 219.165,97 | 24.000,00 | 243.165,97 |

3. A tale impegno, la Regione Piemonte fa fronte con risorse che trovano copertura sul capitolo n. 223315, Missione 5, Programma 2, del bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018/2020.

4. Le economie, compresi i ribassi d'asta o i minori costi, derivanti dall'attuazione degli interventi individuati nel presente atto, sono accertate dal Collegio di Vigilanza, in sede di monitoraggio, il quale ne propone la riprogrammazione.

5. Le eventuali economie di spesa, autorizzate dal Collegio di Vigilanza, secondo le modalità di cui al precedente comma 4, possono essere riprogrammate per finanziare:

a) interventi strettamente connessi al progetto finanziato per opere migliorative e complementari non previste in precedenza ma comunque idonee al più efficace raggiungimento dell'obiettivo previsto;

b) interventi inerenti circostanze eccezionali ed imprevedibili, la cui realizzazione riveste carattere di urgenza purché strettamente connessi all'oggetto di cui al presente Accordo.

6. Il soggetto beneficiario per la realizzazione degli interventi utilizza un sistema di contabilità separata.

Articolo 6

Modalità di trasferimento del contributo regionale e certificazione delle spese

1. Le Parti danno atto che restano valide le procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese previste dal Sistema Gestionale Finanziamenti.

2. La procedura di liquidazione della quota di parte regionale a favore del Comune di Novi Ligure è avviata dal Settore Promozione delle Attività Culturali del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo con le seguenti modalità:

a) una prima quota, corrispondente all'importo di contributo di parte regionale previsto all'articolo 5 comma 2 per l'anno 2018, a titolo di anticipo dell'importo complessivo del finanziamento regionale, a seguito di sottoscrizione del presente accordo di programma;

b) una quota a saldo sino alla restante parte dell'importo complessivo del finanziamento regionale ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento del 100% dei lavori previsti (Stato finale approvato corredato da fatture quietanzate), e del certificato di regolare esecuzione lavori. La rendicontazione è effettuata dalla Fondazione Teatro Marengo, approvata con atto amministrativo dal Comune di Novi Ligure e successivamente inoltrata alla Regione Piemonte unitamente al citato atto amministrativo. Quest'ultimo deve contenere anche la dichiarazione di liquidabilità dell'intero importo del contributo regionale e deve essere corredato dal provvedimento di liquidazione dell'anticipazione di cui all'articolo 4 comma 4.

3. La trasmissione della rendicontazione così come descritta al comma precedente, da parte del Comune di Novi Ligure, inerente la realizzazione dell'intervento deve pervenire agli uffici regionali entro il 15 Novembre 2019.

4. Le richieste liquidazione delle quote del contributo regionale devono essere inoltrate a: Regione Piemonte, Direzione Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport – Settore Promozione delle Attività culturali del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo – Via Bertola 34, Torino.

5. Le parti si impegnano a tenere conto dei vincoli imposti dalla finanza pubblica ai fini della corretta attuazione dell'intervento.

Articolo 7

Collegio di vigilanza, poteri sostitutivi e provvedimenti per inerzia ritardi e inadempienze

1. E' istituito un Collegio di Vigilanza, che si riunisce almeno una volta l'anno, presieduto dal Sindaco di Novi Ligure o da un suo delegato ed è composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati.

2. Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

3. Il Collegio può disporre l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto realizzatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.

4. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica o al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.

5. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il Collegio di Vigilanza diffida il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un determinato termine. Alla scadenza di tale termine, se l'omissione perdura, il Collegio di Vigilanza adotta e dà esecuzione a idonee misure, secondo le disposizioni inerenti le ipotesi di revoca totale o parziale del finanziamento, proroghe o variazioni nell'attuazione delle opere.

6. Sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge, relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca dei finanziamenti.

7. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.

8. I componenti sono individuati con Decreto del Sindaco del Comune di Novi Ligure all'atto dell'adozione del presente Accordo.

Articolo 8

Responsabile dell'Accordo

1. Il Responsabile dell'Accordo, così come individuato dal rispettivo organo politico, oltre alle funzioni previste come Responsabile del procedimento ex art. 31 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, svolge i seguenti compiti:

a. pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;

b. organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;

c. monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al Collegio di Vigilanza gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;

d. aggiornare tempestivamente il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;

e. trasmettere al Collegio di vigilanza, con cadenza annuale, entro il 31 marzo di ogni anno di durata dell'Accordo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Articolo 9

Sistema di Monitoraggio

1. Il monitoraggio in itinere ed ex post tramite il Sistema Gestionale Finanziamenti prevede il completo e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informativo.

2. Per l'intervento devono essere individuate le seguenti tipologie di indicatori nelle schede intervento e poi successivamente nel Sistema Gestionale Finanziamenti:

a) indicatori di realizzazione fisica;

b) indicatori occupazionali.

Articolo 10

Controlli

1. I controlli consistono in:

a) verifiche amministrative documentali sul 100% della documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento di cui al presente Accordo;

b) verifiche in loco, sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'opera.

Articolo 11

Revoca del finanziamento della Regione Piemonte: totale o parziale

1. La revoca totale del contributo regionale assegnato è disposta dal Settore Promozione delle Attività Culturali del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo della Regione Piemonte, previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 7, nei seguenti casi:

- a) mancato avvio dell'intervento nei tempi previsti o interruzione definitiva dei lavori anche per cause non imputabili al beneficiario;
- b) mancata aggiudicazione dei lavori entro i termini previsti;
- c) fatte salve le ipotesi di proroghe, il mancato rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento previsti;
- d) realizzazione parziale dell'intervento che rende inutile l'operazione e quindi il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
- e) rinuncia ad avviare o a realizzare l'intervento;
- f) mancata destinazione del contributo per l'intervento ammesso;
- g) rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
- h) modifica della destinazione d'uso dell'opera realizzata o cessione a qualunque titolo dei beni acquistati con il contributo nei 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento;
- i) rifiuto del beneficiario di consentire l'effettuazione dei controlli o mancata produzione della documentazione necessaria a tale scopo;
- l) inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalle disposizioni vigenti emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti;
- m) mancato invio da parte del beneficiario dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità definite nell'atto di concessione del contributo.

2. La revoca totale comporta, a carico del beneficiario, la restituzione delle somme concesse e percepite, maggiorate del tasso di interesse legale, gli interessi di mora, i costi sostenuti dall'Amministrazione regionale per il recupero del credito.

3. Le revoche parziali del contributo assegnato sono disposte dal Settore Promozione delle Attività Culturali del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo della Regione Piemonte, previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 7, nei seguenti casi:

- a) realizzazione parziale dell'intervento che assicuri la funzionalità dell'operazione e quindi il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- b) l'accertamento, a seguito della verifica finale, di un importo di spese sostenute inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
- c) la decurtazione automatica nei confronti della Regione Piemonte delle risorse finanziarie previste a causa del mancato rispetto dei termini, dei vincoli di impegno e di spesa. Tale revoca viene applicata per gli interventi che non hanno rispettato il cronoprogramma indicato dal beneficiario, determinando il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti.

4 La revoca parziale comporta la riduzione proporzionale del finanziamento in relazione allo stato di avanzamento dell'intervento e la restituzione delle quote eventualmente percepite ed eccedenti l'importo del contributo ridimensionato e rideterminato.

5. Relativamente all'eventuale revoca, sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge.

6. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Articolo 12

Verifiche: attivazione ed esiti

1. L'attuazione dell'Accordo è costantemente monitorata, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dei suoi avanzamenti procedurali, fisici e di risultato.

2. Il Responsabile dell'Intervento, nel rispetto delle procedure dei controlli, assicura la puntuale comunicazione delle informazioni analitiche utili a consentire lo svolgimento delle previste attività valutative.

3. Gli esiti delle verifiche devono condurre ad un cambiamento significativo dello stato del progetto al fine di:

- a) rimuovere le criticità intervenute;
- b) prevedere un tempo congruo per verificare gli effetti di eventuali azioni correttive intraprese;
- c) verificare l'impossibilità a rimuovere le criticità emerse con conseguente definanziamento dell'intervento.

Articolo 13

Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

Articolo 14

Varianti urbanistiche

1. La realizzazione degli interventi previsti nel presente Accordo non è soggetta a varianti urbanistiche.

Articolo 15

Durata e modifica dell'Accordo

1. L'Accordo impegna le parti contraenti fino alla conclusione dell'intervento e comunque non oltre il 31 dicembre 2020.

2. L'Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti, con le stesse modalità necessarie per la stipula.

3. Le proroghe per l'attuazione degli interventi, anche su proposta del Responsabile dell'Intervento, sono sottoposte al Collegio di Vigilanza alle seguenti condizioni:

- a) consentano il raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari dell'Accordo;
- b) fermo restando il rispetto dei vincoli di impegno e di spesa, la realizzazione degli interventi non vada comunque oltre i limiti temporali previsti nell'Allegato 1;
- c) sussistano ragioni del tutto eccezionali, comprovate con idonea documentazione, che giustifichino la mancata realizzazione dell'intervento alla scadenza prestabilita;
- d) venga presentata da parte del beneficiario una richiesta formale di proroga.

Articolo 16

Informazione e pubblicità

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo dovranno essere ampiamente pubblicizzate.

2. I soggetti attuatori si impegnano a fornire i dati necessari al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

Articolo 17

Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.
2. Ogni eventuale modifica normativa o regolamentare inerente la disciplina degli "Accordi di Programma" si intende automaticamente recepita.

Articolo 18

Pubblicazione

Il presente Accordo di Programma è approvato con Decreto del Sindaco del Comune di Novi Ligure che ne cura la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005. Le copie su supporto analogico hanno la stessa efficacia probatoria dell'originale da cui sono tratte se la loro conformità all'originale, in tutte le sue componenti, è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato (art. 23, comma 1, d.lgs. 82/2005).

Letto, confermato, sottoscritto

Per la Regione Piemonte
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Per il Comune di Novi Ligure
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

con sottoscrizione per adesione da parte della Fondazione Teatro Marengo
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Allegati:

ALLEGATO 1: Scheda intervento "Adeguamento del Teatro comunale all'attività teatrale".



**Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e il Comune di Novi Ligure (AL)
"Finanziamento per il completamento funzionale delle opere di8 finitura e arredi del Teatro Romualdo
Marenco"**

Teatro R.Marenco - completamento funzionale opere di finitura ed arredo

Responsabile del procedimento

Roberta Nobile

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Restauro ed adeguamento funzionale del Teatro R.Marenco di Novi Ligure - Opere di finitura ed arredo.

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

| Prov. | Comune | CAP | Indirizzo | Coordinate di georeferenziazione | |
|-------|-------------|-------|---------------------|----------------------------------|-----------|
| | | | | Coord_x | Coord_Y |
| AL | Novi Ligure | 15067 | via Girardengo n.46 | 44°45'33"N | 8°47'08"E |
| | | | | | |

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento per il quale si richiede il finanziamento regionale è parte del progetto per la riapertura del Teatro R.Marengo- Progetto per il restauro e l'adeguamento funzionale del Teatro. Tale intervento ha la finalità di restituire alla Città l'uso di un immobile con destinazione pubblica così come previsto dal P.R.G. vigente. Ad oggi i lavori sono in fase di conclusione mentre necessita un intervento, oggetto della richiesta, riguardante la fornitura degli arredi e di alcune opere di finitura.

| Tipologia | Indicatore | u.m. | Valore previsionale |
|------------------------|---|------|---------------------|
| Core | Superficie oggetto di intervento | MQ | 3.650 |
| Core | Unità di beni acquistati | N | 630 |
| Occupazione | Giornate/uomo complessivamente attivate | N | |
| QSN | Attrazione turistica | | |
| Risultato di programma | Attrazione turistica | | |

G) CUP (ove già richiesto)

| |
|---------------------|
| CUP XXXXXXXXXXXXXXX |
|---------------------|

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

| |
|--|
| |
|--|

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

| |
|--|
| |
|--|

c) la data prevista di attivazione della procedura

| |
|--|
| |
|--|

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insempiamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

| |
|--|
| |
|--|

f) la data prevista di attivazione della procedura

| |
|--|
| |
|--|

Note

| |
|--|
| |
|--|

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

La struttura, nel passato, è stata adibita a teatro. L'attività è cessata nel 1952.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- L' area e l'immobile sono di proprietà
- L'area e l'immobile sono già nella disponibilità a seguito di:

L'area e la proprietà dell'immobile, già di proprietà del Comune di Novi Ligure, sono stati trasferiti alla Fondazione Teatro Marengo, con vincolo statutario di restituzione del bene in caso di scioglimento della Fondazione stessa

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro....

| Provvedimenti necessari | Data prevista | Costi presunti |
|-------------------------|---------------|----------------|
| | | € |
| | | € |
| | | € |
| | | € |

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

| Tipo di Atto e descrizione | Soggetto Competente | Emanato (SI/NO) | Data Emanazione Prevista |
|----------------------------|---------------------|------------------|--------------------------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

| | | Data inizio fase | Prevista/ Effettiva | Data fine | Prevista /Effettiva (1) |
|------------------------|----------------------------------|------------------|---------------------|--------------|-------------------------|
| | | (gg/mm/aaaa) | P/E | (gg/mm/aaaa) | P/E |
| B1 | STUDIO DI FATTIBILITA' | 12/03/2018 | | 12/03/2018 | |
| Note Realizzato | | | | | |
| B2 | <u>LIVELLI DI PROGETTAZIONE:</u> | | | | |
| 1 | PRELIMINARE | 12/03/2018 | E | 12/03/2018 | E |
| Note | | | | | |
| 2 | DEFINITIVA | 12/03/2018 | E | 12/03/2018 | E |
| Note | | | | | |
| 3 | ESECUTIVA | 12.03.2018 | E | 12.03.2018 | E |
| Note | | | | | |

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

| | | Data inizio fase | Prevista/ Effettiva | Data fine | Prevista /Effettiva (3) |
|--|---------------------------------|------------------|---------------------|--------------|-------------------------|
| | | (gg/mm/aaaa) | P/E | (gg/mm/aaaa) | P/E |
| D1 | PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2) | 30.09.2018 | P | 30.10.2018 | P |
| Note Procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara, ai sensi ex art. 36, c. 2, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. | | | | | |
| D2 | ESECUZIONE LAVORI | 15.11.2018 | P | 31.12.2018 | P |
| Note | | | | | |
| D3 | COLLAUDO | | | | |
| Note | | | | | |
| D4 | FUNZIONALITA' | 15.01.2019 | P | 15.01.2019 | P |
| Note | | | | | |

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..
- D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto
- D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

243.165,97

| di cui: | Realizzato | da realizzare | Totale | Avanzamento della spesa (1) |
|---------------|-------------|-------------------|-------------------|-----------------------------|
| anno 2018 | 0,00 | 243.165,97 | 243.165,97 | |
| anno 2019 | 0,00 | | 0,00 | |
| anno 2020 | 0,00 | | 0,00 | |
| Totali | 0,00 | 243.165,97 | 243.165,97 | |

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

| Fonte di Finanziamento (1) | | Risorse già reperite | Estremi provvedimento (2) |
|----------------------------|---|----------------------|---------------------------|
| 1 | Fondazione Teatro Marengo | 123.165,97 | Fondi propri |
| 2 | Finanziamento Regionale oggetto dell'Accordo di Programma | 120.000,00 | |
| Totale | | 243.165,97 | |

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente

| | |
|-------------------------------|--|
| Codice Fiscale/ PIVA | 00160310066 |
| Denominazione/ragione sociale | COMUNE DI NOVI LIGURE |
| Indirizzo | via P.Giacometti n,22 |
| CAP - Provincia | 15067 Alessandria |
| Telefono/Fax | 0143 - 772204 - 223 |
| E-mail (PEC) | protocollo.novi.ligure@cert.ruparpiemonte.it |

A2 Dati del Legale Rappresentante

| | |
|-------------------------------------|--|
| Nome Cognome | Rocchino Muliere |
| Data di nascita | 2*** |
| Codice Fiscale | M*** |
| Struttura di appartenenza nell'Ente | Sindaco pro tempore |
| Indirizzo | via P.Giacometti n,22 |
| CAP - Provincia | 15067 Alessandria |
| Telefono/Fax | 0143 772207 |
| E-mail | sindaco@comune.noviligure.al.it |

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

| | |
|-------------------------------------|--|
| Nome Cognome | Antonino Andronico |
| Data di nascita | 2*** |
| Codice Fiscale | N*** |
| Struttura di appartenenza nell'Ente | Presidente Fondazione Teatro Marengo |
| Indirizzo | via P. Giacometti n.22 |
| CAP - Provincia | 15067 Novi Ligure - Alessandria |
| Telefono/Fax | 0143 772204 |
| E-mail | commercio@comune.noviligure.al.it |